



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Istituto Comprensivo "Via Bravetta"**  
Sede Legale Via Bravetta, 336 – 00164 Roma Tel.+fax 0666153848 – 0666169329  
XII Municipio - Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco: UFDUXJ

## **Allegato circolare n. 32 / 2017**

### **ASSEMBLEA ELEZIONE RAPPRESENTANTI GENITORI CONSIGLI CLASSE - INTERCLASSE - SEZIONE**

(Elementi ad uso dell'insegnante/insegnanti delegato/i a presiedere l'assemblea)

#### **1 - Normativa generale**

Nella Scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia il Consiglio è formato dagli insegnanti e da un eletto quale rappresentante dei genitori degli alunni della classe-sezione. Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un Docente, membro del consiglio, suo delegato, il docente con funzioni di segretario avrà il compito di verbalizzare sul registro apposito le sedute. Il consiglio si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, secondo quanto programmato, con il compito di coordinare ed anche di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica o ad iniziative di sperimentazione o per agevolare i rapporti reciproci tra insegnanti, Genitori ed Alunni.

Le competenze relative all'orientamento didattico ed ai rapporti interdisciplinari, nonché quelle relative alla valutazione periodica e finale degli alunni, spettano al Consiglio con la sola presenza degli insegnanti. Sulla base dei Criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto, il Consiglio di interclasse /intersezione presenta al Collegio dei Docenti le sue proposte su iniziative di integrazione e per il sostegno agli alunni portatori di disagio (diversamente abili, DSA, BES, vedi novità DM 27/12/12)

Il Consiglio al completo è competente a infliggere agli alunni punizioni disciplinari con sospensione dalle lezioni ed a proporre al Consiglio d'Istituto i provvedimenti disciplinari più gravi (Art.6 Legge 19/10/1977 n. 748 e Artt. da 19 a 22 del R.D. 04/05/1925 n. 653 e successive modifiche, Statuto studenti DPR 235/07).

#### **2 - Dibattito e scelta del candidato**

Al termine della introduzione il coordinatore passa la parola ai genitori per un dibattito e chiarimenti. Comunque va chiesto ai presenti chi sia disponibile a proporre la propria candidatura a rappresentante dei genitori; ciò allo scopo di evitare la scelta di coloro che di fatto non potranno essere presenti a tutte le sedute, seppur ridotte nel numero - circa quattro-cinque all'anno.

#### **3 - Procedura per gli insegnanti tutti presenti**

Ricordare le modalità di votazione: tutti elettori, tutti eleggibili; una preferenza al massimo da esprimere sulla scheda con il nome e cognome che figura nell'elenco degli elettori oppure con il numero arabo che lo precede; far designare prima dell'avvio delle votazioni, i membri del seggio elettorale costituito da tre membri (un presidente, un segretario ed uno scrutatore). Consegnare al Presidente **il materiale elettorale predisposto nell'aula (Elenco Elettori, schede, busta voti, modulo per verbale)** raccomandando che uno scrutatore autentichi preventivamente le schede con una sigla. Il genitore elettore apporrà la sua firma sull'elenco degli elettori, in corrispondenza del nominativo dell'elettore che vota, annotando gli estremi del documento che esibisce. Raccomandare infine al Presidente del Seggio, di far compilare con cura il verbale e di consegnare al termine delle operazioni carte e materiali alla Segreteria/alla presidenza/alla commissione elettorale della sede della Scuola. In caso di scarsa presenza dei Genitori un solo seggio potrà raccogliere le schede di più classi separatamente per ogni corso. La commissione elettorale, formata dalle insegnanti stabilite in collegio dei docenti, presente a tutto lo svolgimento delle operazioni fino all'orario di chiusura ed alla consegna del materiale da parte dei genitori, sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Roma, 11 ottobre 2017

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Loredana Termite  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)